

ANAGRAFE INFORMATIZZATA DEGLI ARCHIVI ITALIANI

ENTE	Fondazione “Guglielmani-Prandoni-Ghizzoni” (persona giuridica privata) c/o Seminario Vescovile Via Scalabrini, 67 29100 Piacenza Tel. 0523/321972
ANNO DI ISTITUZIONE	1827 con riconoscimento giuridico del 5 gennaio 1879
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DOCUMENTAZIONE	Inizi XIX sec.-2000
CONSISTENZA DELLA DOCUMENTAZIONE	66 buste ca., 2 registri (per complessivi 6 metri lineari)
SOPRALLUOGO EFFETTUATO DA	Sara Fava
DURATA DEL SOPRALLUOGO	8 giugno 2001

Referente: Don Malvicini (Rettore del Seminario)

Al fine del reperimento dei dati per l’Anagrafe informatizzata degli archivi italiani è stato effettuato un sopralluogo presso la Fondazione “Guglielmani-Prandoni-Ghizzoni” di Piacenza per poter avere dati relativi all’archivio storico e di deposito e ai locali di conservazione.

Storia istituzionale

L’opera pia trae origine dagli atti di donazione di Guglielmani D. Bartolomeo (in data 28 agosto 1827, approvato con decreto Sovrano del 15 febbraio 1838), di Prandoni Teresa (in data 18 marzo 1835, approvato con decreto Sovrano del 7 giugno 1835) e di Ghizzoni Cav. Pietro (in data 2 giugno 1835, approvato con decreto Sovrano del 14 novembre 1837). Scopo dell’ente, in base allo statuto approvato con RD in data 5 gennaio 1879, era quello “a) di mantenere, istruire, educare giovani poveri della città e diocesi di Piacenza, i quali abbiano le qualità volute dalle tavole di fondazione e dai Sacri Canonici per essere ammessi come alunni nei seminari diocesani; b) di somministrare il vitto al professore di Morale”.

Con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n.496 del 16 dicembre 1999 l’opera pia ha assunto personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell’art.12 del Codice civile. Tale decreto ha anche approvato lo statuto attualmente in vigore in base al quale scopo dell’ente è quello “di sostenere le vocazioni sacerdotali e religiose e di favorire il compimento di percorsi

educativi e scolastici improntati ai valori della religione cattolica”. In attuazione delle suddette finalità l’ente eroga le rendite annue nette al Seminario vescovile di Piacenza.

L’opera pia è amministrata dallo stesso Consiglio d’amministrazione che amministra la rendita del Seminario, così come disposto dai fondatori.

Situazione locali e supporti

L’archivio dell’ente, complessivamente circa 6 metri lineari, è collocato in tre locali all’interno della sede del Seminario vescovile di Piacenza:

- 1) una parte di documentazione (circa 2 metri lineari) è conservata in un armadio metallico in un ufficio al pianterreno della sede dell’ente;
- 2) un’altra parte (circa 2 metri lineari) si trova collocata all’interno di un armadio di legno, in una stanza che funge da anticamera per l’ufficio. Detto armadio, con ogni probabilità, era la sede originaria di tutto l’archivio, riporta, infatti, una targa con l’indicazione *Archivio del legato Ghizzoni*;
- 3) la restante documentazione (circa 2 metri lineari) è conservata in un ufficio al primo della sede del Seminario all’interno di un armadio metallico.

Non è stata rilevata la presenza di estintori.

Archivio dell’ente

L’archivio è costituito da circa 66 buste e 2 registri per complessivi 6 metri lineari di documentazione e copre un arco cronologico che va dall’inizio del XIX sec. al 2000.

La documentazione è condizionata in buste e registri che riportano esternamente l’indicazione degli estremi cronologici (che non sempre è precisa) e che raccolgono all’interno, in ordine cronologico, tutte le pratiche relative alla gestione amministrativa e contabile dell’ente. Sono conservati separatamente, raccolti in buste e ordinati cronologicamente, i bilanci preventivi e consuntivi e alcuni atti relativi ai contratti d’affitto e ai lavori effettuati su stabili e terreni di proprietà dell’ente.

La documentazione è in buono stato di conservazione, l’archivio è ben tenuto e ordinato.

Non esistono strumenti di corredo.

Nel corso del sopralluogo sono state individuate le seguenti serie archivistiche

Statuti e atti istitutivi, inizi XIX sec.-1999, b.1

Deliberazioni, 1980-1995, regg.2¹

¹ Si tratta delle deliberazioni che sono state raccolte in registri; le restanti sono conservate sciolte all’interno delle buste ordinate cronologicamente che raccolgono le varie pratiche amministrative dell’ente.

Carteggio e pratiche amministrative, fine XIX sec.-2000, bb.25²

Bilanci, 1873-2000, bb.35 ca.

Contratti d'affitto, 1960 ca.-2000, bb.3

Poderi, 1970-1995, b.1³

Stabili urbani, 1992, b.1⁴

Scarto

Non si ha notizia di scarti.

Prescrizioni – Norme da attuare

L'archivio è ben tenuto e ordinato. Sarebbe opportuno, in ogni caso, conservare tutta la documentazione in strutture metalliche e fornire i locali di estintori a norma. Per preservare l'unità e l'integrità dell'archivio, inoltre, si consiglia di collocare tutta la documentazione in un unico locale.

Piacenza, 10 giugno 2001

Sara Fava

Allegati

- *Statuto organico dell'opera pia fondata da Guglielmani D.Bartolomeo, Prandoni Teresa, Ghizzoni Cav. Pietro pel mantenimento di giovani poveri nel Seminario vescovile di Piacenza*, approvato con RD in data 5 gennaio 1879.
- *Statuto della Fondazione Guglielmani-Prandoni-Ghizzoni*, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Emilia Romagna n.496 del 16/12/1999.
- Decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Emilia Romagna n.496 del 16/12/1999 relativo alla depubblicizzazione dell'Opera pia Guglielmani-Prandoni-Ghizzoni.

² La serie raccoglie quasi tutte le pratiche amministrative e contabili relative alla gestione dell'ente.

³ La serie raccoglie la documentazione relativa all'amministrazione dei terreni di proprietà dell'ente.

⁴ La busta raccoglie la documentazione relativa a lavori di manutenzione e ristrutturazione effettuati ad uno stabile di proprietà dell'ente sito in via Pace a Piacenza.